

**Comune di VALLEMAIO (FR)**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'  
E  
ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 – - D.P.R.  
24.06.2022 n. 81 - D.M.P.A. N. 132 del 30.06.2022)*

## Indice

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	3
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO</b> .....	4
1.1 Analisi del contesto esterno .....	4
1.2 Analisi del contesto interno .....	8
1.2.1 Organigramma dell'Ente .....	9
1.2.2 La mappatura dei processi.....	10
<b>2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b> .....	11
2.1 Valore pubblico.....	11
2.2. Performance .....	11
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza .....	12
2.3.1 PTPCT .....	12
2.3.2 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.....	13
2.3.3 Programmazione della trasparenza .....	13
<b>3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b> .....	13
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente.....	13
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento delle pari opportunità.....	13
3.1.2 Obiettivi per l'avanzamento della digitalizzazione.....	14
3.1.3 Obiettivi per la stabilità finanziaria dell'ente.....	14
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	15
3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026.....	16
3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della formazione del personale - Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze.....	18
<b>4. MONITORAGGIO</b> .....	19

## Allegati al P.I.A.O. 2024-2026

**ALLEGATO 1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 2.2** – Piano della performance 2024-2026

**ALLEGATO 1.1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Piano Esecutivo di Gestione 2024 2026

**ALLEGATO 2 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 2.3** - Rischi corruttivi e trasparenza

**ALLEGATO 3 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 3.1.1** Piano Triennale Azioni Positive 2024-2026

**ALLEGATO 4 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 3.1.2** – Obiettivi per il Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale 2024-2026

**ALLEGATO 5 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 3.2.1** Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026

## **PREMESSA**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;

- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 6 e 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del D.M. 30/06/2022, n. 132 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funz. pubbl. Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (Pubblicato nel sito internet del Ministero per la pubblica amministrazione e nella Gazz. Uff. 7 settembre 2022, n. 209).

Il Comune scrivente versa nella condizione di avere meno di 50 dipendenti e pertanto si avvale delle semplificazioni previste dalla normativa citata, laddove se ne rileva l'opportunità.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvata contestualmente al bilancio di previsione 2024-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.12.2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il P.I.A.O. integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

## **1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Denominazione Amministrazione: Comune di Vallemaio (Fr) Indirizzo: Via Martiri Civili, n. 13  
Codice fiscale: 01626800609

Rappresentante legale: Sindaco p.t. De Magistris Fernando Tommaso

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: due oltre a tecnico in convenzione, segretario comunale in convenzione e una dipendente in convenzione extra orario

Telefono: 0776 957123 Sito internet: [www.comune.vallemaio.fr.it](http://www.comune.vallemaio.fr.it)

E-mail: [amministrativo@comune.vallemaio.fr.it](mailto:amministrativo@comune.vallemaio.fr.it) PEC: [suap@pec.comune.vallemaio.fr.it](mailto:suap@pec.comune.vallemaio.fr.it)

### **1.1 Analisi del contesto esterno**

## **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE E DELL'ENTE CON RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE**

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	892
Popolazione residente al 31.12.2023 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	<b>893</b>
di cui: maschi	n.	432
femmine	n.	461
nuclei familiari	n.	427
comunità/convivenze	n.	==
Popolazione al 1 gennaio 2023	n.	876
Nati nell'anno	n.	7
Deceduti nell'anno	n.	12
saldo naturale	n.	- 5
Immigrati nell'anno	n.	38
Emigrati nell'anno	n.	16
saldo migratorio	n.	+ 22
Popolazione al 31-12-2023	n.	893

## RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dai dati disponibili al 2016 si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di **Vallemaio** è pari ad € 13.256, più basso rispetto al dato regionale in linea col dato provinciale, come si evidenzia dalle schede allegate (Fonte: [www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html](http://www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html))

Confronto dati Vallemaio con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Vallemaio	595	937	63,5%	7.887.536	13256	8418
Provincia di Frosinone	306528	493067	62,2%	5.317.934.206	17.349	10.785
Lazio	3.803.901	5.898.124	64,5%	87.109.525.551	22.900	14.769
Italia	40.249.590	60.589.085	66,4%	841.926.743.552	20.918	13.896

ECONOMIA INSEDIATA

SEDI D'IMPRESA ATTIVE NEL COMUNE DI VALLEMAIO PER SETTORE D'ATTIVITA'

Situazione al 31/12/2023 - Dati desunti dal ruolo TARI 2023

N.	Categorie di utenze non domestiche Categorie ex dPr 158/1999	Codici ATECO	N. IMPRESE
01	Musei	91.02	1
01	Biblioteche	91.01	1
01	Scuole	85	1
01	Associazioni	94	4
01	Luoghi di culto	94.91	2
03	Autorimesse	52.21.50	
03	Magazzini senza alcuna vendita diretta	52	
04	Impianti sportivi	05.11-93.12-93.13	2
04	Campeggi	55.30	
04	Distributori carburanti	47.30	1
06	Esposizioni, autosaloni	45.11	
07	Alberghi con ristorante	55.1	
08	Alberghi senza ristorante	55.1	
11	Uffici, agenzie,	K(65 e 66), 68 da 69 a 74, 78,80,81,82,84	
12	Banche, istituti di credito	K 64	
12	Studi professionali	Da 69 a 75, 86	5
13	Negozi ferramenta	47.52.10	
13	Negozi abbigliamento	47.71	
13	Libreria	47.61	
13	Cartoleria	47.62.20	
13	Negozi calzature	47.72	
13	Negozi abbigliamento	47.71	
15	Negozi tessuti	47.51.10	

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, barbiere	96.02	2
18	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, fabbro, elettricista	43.2 - 95.22.0 - 43 - 95 - 95.2 - 25 31 - 41	1
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	1
20	Attività industriali con capannoni di produzione		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		1
22	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, pub	56	
23	Birrerie, amburgherie	56	
24	Bar, caffè, pasticceria	56	1
25	Supermercato	47.11.20	
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47.24 - 47.22 - 47.29	1
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		2
27	Ortofrutta, pescherie	47.21 - 47.23	
27	Fiori e piante	47.76.10	1
27	Pizza al taglio	56.10.20	
30	Discoteche, night club	93.29.10	

Per un'ulteriore analisi del contesto esterno in cui opera l'amministrazione ai fini della valutazione delle probabilità del verificarsi di fenomeni corruttivi si rinvia all'allegato 2 del p.t.p.c.t. riportato nella sez. 2.3. del presente P.I.A.O.

## 1.2 Analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno si rinvia alla sez. 2.3. del presente piano.

In questa sede si evidenzia che con d.g.c. n. 58 del 04.08.2022 è stato approvato l'elenco dei procedimenti di competenza del Comune. La ricognizione dei procedimenti è stata effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 del regolamento sul procedimento amministrativo e dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013. Il suddetto elenco è ripartito per posizioni organizzative cui si aggiunge l'elencazione di attività trasversali che ricadono indistintamente all'occorrenza su qualsiasi unità organizzativa. Dal suddetto catalogo si evince che il numero complessivo dei procedimenti identificati ammonta a **504**. L'elenco completo dei suddetti procedimenti in formato excell è stato collocato stabilmente sul sito istituzionale [www.comune.vallemaio.fr.it](http://www.comune.vallemaio.fr.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione 2 livello "Attività e procedimenti".

Per l'analisi delle **risorse finanziarie** dell'ente si rinvia alla menzionata nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026 e alla relazione al rendiconto di gestione esercizio 2023 approvata in sede di

approvazione del consuntivo 2023 avvenuta con d.g.c. n. 19 dell'11.04.2024 in via di approvazione definitiva in sede consiliare.

### 1.2.1 Organigramma dell'Ente

In data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, talchè gli organi di governo del Comune di Vallemaio, attualmente risulta così composto:

#### CONSIGLIO COMUNALE

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente	De Magistris Fernando Tommaso	26.05.2019
Consigliere	D'Alessandro Enzo Felice Vincenzo	08.06.2019
Consigliere	Viola Anna	08.06.2019
Consigliere	De Magistris Gianni	08.06.2019
Consigliere	Paolucci Giuliano	08.06.2019
Consigliere	Messore Paolo	08.06.2019
Consigliere	Di Mambro Canneto Benedetto	08.06.2019
Consigliere	Fagnoli Carmine	08.06.2019
Consigliere	Messore Pompeo Giuseppe	08.06.2019
Consigliere	De Magistris Anna Dorina	08.06.2019
Consigliere	Di Giorgio Mario Giuseppe	08.06.2019

#### GIUNTA COMUNALE

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	De Magistris Fernando Tommaso	26/05/2019
Vicesindaco	D'Alessandro Enzo Felice Vincenzo	08/06/2019
Assessore	Viola Anna	08/06/2019

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, al 31.12.2023

n. prog.	SERVIZIO	UNITA' OPERATIVE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Personale assegnato	Funzioni personale assegnato
01	Economico – finanziario	1) Ragioneria, 2) Tributi	Catese Antonio		
02	Affari generali	1)-Elettorale, 2)-Anagrafe,3)-Stato civile, 4-) Leva, 5)- Statistica, 6)- Archivio, 7)- Economato, 8)- Gestione risorse umane, 9)-Istruzione, 10)-Cultura	De Magistris Lorella	Aceti Pasqualina (incarico extra orario di ufficio)	Istruttore demografico
03	Amministrativo	1)-Assistenza sociale, 2)-Albo pretorio/protocollo, 3)-Attività istituzionali, 4)- Contenzioso	De Magistris Lorella	Valente Orietta	Assistente sociale assegnata dal consorzio dei servizi sociali
04	Vigilanza	1)-Vigilanza e sanità, 2)- Commercio/SUAP, 3)-Notifiche, 4)- Protezione civile, 5)- Fida pascolo e taglio boschi, 6)- Manutenzione mezzi	Catese Antonio		
05	Tecnico	1)-Pianificazione urbanistico-ambientale, 2)- Edilizia privata, 3)- Edilizia pubblica, 4)- Manutenzione immobili comunali	Didone Lucio		
06	Segreteria	1) Segreteria 2) Anticorruzione e Trasparenza 3) Controlli interni 4) Ufficio disciplinare	Gennaro Campitiello		

### 1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda all'allegato 4 alla sez. 2.3/P.T.P.C.T. 2024-2026 identificato come **“Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi”** allegato e parte integrante del presente Piano.

In questa sede è utile riportare in sintesi il lavoro prodotto nel menzionato allegato 2 sez. 2.3.  
La mappatura dei processi evidenzia i seguenti dati:

Livello di profondità' della mappatura: Processo
numero macroprocessi mappati: 31
<b>numero processi mappati: 778</b>
numero processi mappati livello alto/altissimo: 656
numero processi mappati livello medio: 94
numero processi mappati livello basso/bassissimo: 28
numero Aree generali mappate: 8
numero Aree specifiche mappate: 12
numero Misure generali mappate: tutte
numero Misure specifiche mappate: 27

## **2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1 Valore pubblico**

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda all'allegato "**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 ART. 169 D.LGS. N. 267/2000 RICOGNIZIONE OBIETTIVI DI GESTIONE (GENERALI DI PRIMO LIVELLO) CON CORRISPONDENTI OBIETTIVI SPECIFICI DI SECONDO LIVELLO INSERITI NEL DUP 2024-2026 E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO**" inserito nell'**ALLEGATO 1.1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 2.2** Piano Esecutivo di Gestione 2024 2026

### **2.2. Performance**

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si reputa opportuno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance" tanto più che il Comune scrivente per consolidata prassi approva annualmente il **piano esecutivo di gestione e il piano della performance**.

Con d.g.c. n. 05 dell' 08.02.2024 si è approvato il piano esecutivo di gestione 2024-2026.

Si evidenzia che il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

**Gli obiettivi di gestione**" costituiscono **obiettivi generali di primo livello**, verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio; **gli obiettivi specifici**, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con d.g.c.. n. 24 del 02.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la **Sottosezione 2.2 Piano della performance 2024-2026**.

Il suddetto piano della performance 2024-2026 è stato trasmesso ai T.I.EQ. per opportuna condivisione dello stesso in data 30.04.2024, senza controdeduzioni.

Al prot. n. 999 del 17.05.2024 è pervenuto l'allegato parere favorevole di competenza del nucleo di valutazione monocratico nella persona dell'Avv. Armando Satini.

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari,

modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Si rinvia:

- ✓ all'**ALLEGATO 1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 2.2** – Piano della performance 2024-2026
- ✓ all'**ALLEGATO 1.1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026** ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 **Sottosezione 2.2** – Piano Esecutivo di Gestione 2024 2026

### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

**2.3.1. PT.P.C.T.** Si rinvia all'allegato denominato **“PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”** (allegato 2). La suddetta sezione si completa dei sottoelencati allegati che vengono prodotti – per ragioni di economicità e di estensione degli stessi – soltanto in formato digitale.

Allegato 1 - Ultima Relazione annuale del RPCT

Allegato 2 - Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno

Allegato 3 - Contesto interno gestionale - Mappatura dei macroprocessi

Allegato 4 - Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi

Allegato 5 - Elenco misure generali

Allegato 6 - Tabella di Assessment misure specifiche

Allegato 7 - Registro degli eventi rischiosi

Allegato 8 - Obblighi di pubblicazione - Flussi attività trasparenza con indicazione responsabili trasmissione e pubblicazione.

Con circolare interna prot. n. 840 del 02.05.2024 si è avviato il coinvolgimento degli attori interni nel processo di aggiornamento 2024/2026 del PIAO /PTPCT.

Con D.G.C. n. 12 del 28.03.2024 l'Amministrazione definiva gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e le direttive per il RPCT al fine di elaborare la sottosezione 2.3. del PIAO 2024-2026.

Con D.G.C. n. 26 del 09.05.2024 l'organo esecutivo dell'ente, su proposta del RPCT, adottava la sez. 2.3 del PIAO 2024 2026 (PTPCT 2024-2026).

A seguito dell'adozione del piano veniva pubblicato un avviso prot. n. 990 del 16.05.2024 reg.p. n. 226 del 16.05.2024 sul sito dell'amministrazione al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti per l'implementazione e il miglioramento del sistema di gestione del rischio di corruzione descritto nel PTPCT.

Inoltre con nota prot. n. 991 e 992 del 16.05.2024 si comunicava rispettivamente ai Consiglieri Comunali e agli stakeholder interni il deposito del PTPCT 2024-2026 in adozione per la raccolta di eventuali osservazioni da far pervenire entro il 22.05.2024. Alla scadenza fissata non è pervenuto alcun riscontro, talchè l'allegata sezione 2.3. corrisponde a quella già adottata in Giunta con d.g.c. n. 26 del 09.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile.

### **2.3.2 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione**

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i responsabili apicali, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e il nucleo monocratico di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato riportato a pag. 71 e ss. dell'allegato PTPCT 2024-2026.

### **2.3.3 Programmazione della trasparenza**

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi responsabili apicali.

Nella tabella di cui all'**Allegato 8 alla sez.2.3.-P.T.P.C.T.**, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

## **3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente**

#### **3.1.1 Obiettivi per il miglioramento delle pari opportunità**

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Con d.g.c n. 15 del 04.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva adottato il **piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2024-2026** – art. 48 comma 1 del D.Lgs.198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA".

Con **nota prot. n. 683 del 15.04.2024** il suddetto piano è stato inviato a Consigliera di parità provinciale, R.S.a. e OO.SS. territoriali per eventuali osservazioni, preannunciando che in assenza di riscontro entro 10 gg. dal ricevimento della stessa, si sarebbe provveduto all'inserimento dello stesso nel P.I.A.O. 2024-2026 per l'approvazione definitiva.

Non essendo pervenuto alcun riscontro si procede in questa sede all'approvazione definitiva del suddetto piano nella stessa versione adottata con d.g.c. n. 15 del 04.04.2024.

Alla luce di quanto esposto si rinvia all'**allegato 3** così identificato:

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022**  
**Sottosezione 3.1.1 – Piano Triennale Azioni Positive 2024-2026**

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

### 3.1.2 Obiettivi per l' avanzamento della digitalizzazione

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT) 2021-2023: rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. Laddove la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati, l'aggiornamento 2021 – 2023 rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione.

Con d.g.c. n. 05 del 19.01.2023, è stato approvato il **Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PT per il triennio 2023 – 2025**.

L'agenzia per l'Italia digitale (AGID) e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno pubblicato il nuovo **piano triennale 2024-2026** quale documento strategico per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il suddetto piano contiene la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche e contiene per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi.

Il piano triennale 2024-2026 dell'AGID fornisce una cornice strategica per la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni ed in particolare stabilisce gli obiettivi specifici di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione da selezionare all'interno del PIAO.

In questo contesto assume fondamentale rilevanza il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del Decreto-legge 80/2021 al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi (...)". Il PIAO implementa quella che il CAD definisce all'art.15 come una "riorganizzazione strutturale e gestionale", per sfruttare le opportunità offerte dal digitale.

Seguendo tale impostazione, i singoli enti pubblici individuano i propri specifici obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione all'interno del PIAO, come previsto dal DM 24 giugno 2022, che ormai integra la maggior parte delle forme di pianificazione delle PA su prospettiva triennale.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Alla luce di quanto esposto si rinvia all'**allegato 4** così identificato:

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. SEMPLIFICATO - 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 3.1.2 – Obiettivi per il Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale 2024-2026**

Il **Piano triennale comunale per l'informatica e la transizione al digitale - PT per il triennio 2024 – 2026** sarà redatto in funzione della realizzazione degli obiettivi compresi nell'**allegato 4**.

### 3.1.3 Obiettivi per la stabilità finanziaria dell'ente

La misurazione della stabilità finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della stabilità finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA anno 2023	TARGET ANNO 2024	TARGET ANNO 2025	TARGET ANNO 2026
Indicatore di ritardo dei pagamenti	- 13 gg	Inferiore a 0 gg	Inferiore a 0 gg	Inferiore a 0 gg
Indicatore di tempestività dei pagamenti	- 10,78 gg	Inferiore a 0 gg	Inferiore a 0 gg	Inferiore a 0 gg
Importo scaduto e non pagato	€ 28.288,52	Riduzione del 5% del v.p.2023	Riduzione del 10% del v.p. 2023	Riduzione del 20% del v.p.2023

### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

In sede di contrattazione decentrata 2023 svoltasi in data 09.11.2023, approvata in definitiva con d.g.c. n. 102 del 07.12.2023, l'Amministrazione Comunale stipulò con le oo.ss. il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025 che agli artt. 58, 59 e 60 disciplina sia il lavoro agile, che il lavoro da remoto.

Nella corrispondente sezione PIAO 2023-2025 fu inserita una prima programmazione organizzativa del lavoro agile.

E' risultato difficoltoso avviare un sistema di lavoro sia in forma agile che da remoto a causa della esiguità del personale in servizio e della necessità di garantire l'apertura degli uffici.

In ogni caso rimane aperta la necessità di ripensare il modo di lavorare anche in un ente di piccole dimensioni, talchè nella presente sezione del Piano l'amministrazione in via sperimentale si intende ripetere obiettivi e indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET ANNO 2024	TARGET ANNO 2025	TARGET ANNO 2026
Unità in lavoro agile	0	0	1	2
Totale unità in lavoro agile/totale dipendenti	0	0	1/2	2/2
% Banche dati consultabili in lavoro agile	100%	100%	100%	100%
personal computer assegnati ai dipendenti	2	2	2	2
gg al mese nei servizi in cui è possibile l'utilizzo del lavoro agile nei settori in cui è previsto	0	0	3	4

Livello di soddisfazione dei dipendenti in lavoro agile	0	0	In una scala da 1 a 5 livello 3	In una scala da 1 a 5 livello 4
---	---	---	---------------------------------	---------------------------------

### 3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'**Allegato 4** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale approvato con d.g.c. n. 13 del 28.03.2024.

Sul menzionato piano fu acquisito il parere favorevole del revisore dei conti reso al prot. n. 598 del 04.04.2024 - verbale n. 06/2024 e con nota prot. n. 568 del 29.03.2024 fu data informazione preventiva, ai sensi dell'art 6 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. alle OO. SS. e al R.S.U.

In questa sede si reputa opportuno integrare quanto riportato nell'allegato 4 con il seguente approfondimento.

La suddetta pianificazione è stata effettuata sulla base dei dati a consuntivo 2022 che è l'ultimo rendiconto approvato in via definitiva.

In questa sede si reputa opportuno evidenziare che con d.g.c. n. 19 dell'11.04.2024 è stato approvato lo schema di rendiconto 2023 che è stato depositato per la definitiva approvazione in Consiglio Comunale.

A conferma del fatto che anche i dati del redigendo rendiconto 2023 non comportano modifiche in materia di vincoli per la spesa del personale di cui all'allegato piano delle assunzioni si riporta:

- **Foglio di calcolo** in applicazione dell'**art. 33 comma 2 del d.l. n. 34/2019 conv. in legge n. 58/2019** e ss.mm.ii. e del cd. decreto Dadone (decreto Ministero per la P.A. del 17.03.2020) entrato in vigore il 20.04.2020

<b>Calcolo delle entrate correnti</b>				
<b>Entrate correnti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Media del triennio</b>
Titolo 1	€ 452.979,90	€ 458.888,52	€ 485.595,34	€ 465.821,25
Titolo 2	€ 149.191,62	€ 91.191,58	€ 84.890,22	€ 108.424,47
Titolo 3	€ 89.689,30	€ 345.912,26	€ 116.801,08	€ 184.134,21
Totale entrate correnti	€ 691.860,82	€ 895.992,36	€ 687.286,64	€ 758.379,94
FCDE iniziale			€ 37.815,92	
<b>Entrate correnti nette</b>				<b>€ 720.564,02</b>
<b>Spesa del personale</b>				
Spesa del personale 2018				<b>€ 154.104,65</b>

<b>Incidenza spesa del personale/entrate correnti</b>				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				<b>21,39%</b>
<b>Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali</b>				
<b>Fascia demografica</b>			<b>Valore soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>
Comuni con meno di 1.000 abitanti			<b>29,50%</b>	<b>33,50%</b>
<b>Esito del test di verifica</b>				
<b>SPEA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE</b>				<b>SI</b>
<b>SPEA DEL PERSONALE DA RIDURRE</b>				<b>NO</b>
<b>Spesa massima del personale teorica</b>				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ <b>212.566,39</b>
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ <b>58.461,74</b>

- **Quadro generale** riassuntivo dei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dall'art. 1, comma commi 562 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale in riferimento all'anno 2023

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE		
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006		
OGGETTO	impegnato 2023	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (compresi buoni pasto)	164043,7	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	43500	(+)
IRAP	12649,52	(+)
<b>TOTALE</b>	<b>220193,2</b>	<b>(=)</b>
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2023	
categorie protette		(-)
personale comandato presso altre amm.ni	43751,81	(-)
rinnovo contrattuale	6470,89	(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/ 2016		(-)
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/ 2023	17388,9	
Diritti rogito		(-)
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Spese per assunzioni DL 34/ 2019		(-)
Altro	7071,04	(-)
<b>TOTALE SPESE A RIDUZIONE</b>	<b>74682,64</b>	<b>(=)</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA</b>	<b>145510,6</b>	<b>(=)</b>

Ai sensi del **comma 562, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007)** gli enti non sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale non superando il corrispondente ammontare dell'**anno 2008**: tale limite ammonta ad € **150.237,77**.

Anche per l'anno 2023 si conferma pertanto il rispetto del limite di spesa previsto dal comma 562, art.1, Legge n.296/2006.

### 3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della formazione del personale - Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Ambiti prioritari di intervento	Risorse esterne attivabili	Ore di formazione offerte anno 2024	Ore di formazione in previsione anno 2025	Ore di formazione in previsione anno 2026
Digitalizzazione	Halley		5 ore	
	FORMEZ Syllabus	10 ore	15 ore	
Anticorruzione	ANCI IFEL	3 ore minimo	3 ore minimo	3 ore minimo
Codice dei contratti d.lgs n. 36/2023 Piano formativo in materia del nuovo codice dei contratti (d.lgs. n. 36/2022).	Il suddetto corso on line gratuito e accessibile senza limiti dal seguente sito: <a href="http://www.pianoformazionerup.org">www.pianoformazionerup.org</a> ed è gestito dall'osservatorio dei lavori in collaborazione con altre istituzioni pubbliche	10 ore		
	FORMEZ Syllabus	34 lezioni, della durata		

		variabile tra 15 e 25 minuti		
Privacy	Formazione a distanza	3 ore minimo	3 ore minimo	3 ore minimo

#### 4. MONITORAGGIO

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si stabilisce la necessità di elaborare ed attuare la sezione "Monitoraggio", poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle posizioni organizzative ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo il seguente cronoprogramma:

Anno di riferimento	monitoraggio intermedio	monitoraggio finale
2024	Entro il 14.09.2024	Entro il 14.10.2024
2025	Entro il 14.03.2025	Entro il 14.10.2025
2026	Entro il 14.03.2026	Entro il 14.10.2026

I Responsabili effettueranno il monitoraggio finale di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il **25/01/2025/2026** indicando:

- la percentuale di avanzamento dell'attività;
- la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
- inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo, eventuali obiettivi raggiunti **in alternativa o in aggiunta** a quelli assegnati.

Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dal nucleo monocratico di valutazione.